**TOMMASO SACCHI**

**Assessore alla Cultura del Comune di Milano**

Questa straordinaria esposizione dedicata a due colossi della pittura francese dell’ultimo quarto del XIX secolo e dell’inizio del XX, Pierre-Auguste Renoir e Paul Cézanne, offre un’opportunità unica di immergersi nell’universo artistico di maestri che, pur esprimendosi attraverso stili distinti, hanno condiviso un legame indissolubile di amicizia e ammirazione reciproca.

Dalla rivoluzionaria epoca impressionista dei loro esordi fino alla piena maturità, Cézanne e Renoir hanno tracciato percorsi singolari, Cézanne attraverso la sua rigorosa geometria e Renoir con la sua armoniosa rotondità. Nonostante le differenti cifre stilistiche, le loro opere si intersecano in un dialogo serrato, creando una sinfonia visiva che continuerà a influenzare le generazioni successive di artisti.

I soggiorni comuni nel sud della Francia negli anni ottanta e novanta del XIX secolo hanno ispirato una serie di magnifiche opere, dai paesaggi alle nature morte, dai ritratti intimi agli affascinanti nudi. L’esposizione milanese di questi capolavori è frutto di una collaborazione dell’Amministrazione con due istituzioni di risonanza mondiale, il Musée de l’Orangerie e il Musée d’Orsay, due pilastri della cultura artistica internazionale che condividono l’impegno di offrire al pubblico un’esperienza artistica completa e coinvolgente.

Attraverso questa mostra, la città di Milano vi invita a esplorare la modernità senza tempo incarnata da Cézanne e Renoir, figure fondamentali della storia dell’arte che hanno lasciato un’eredità fertile nelle opere di artisti del calibro di Picasso, Matisse, Denis e Bonnard nel corso del XX secolo. Un’occasione preziosa per addentrarsi nel mondo di due maestri che hanno ridefinito i confini dell’arte e dell’estetica.

Milano, 18 marzo 2024